CORRIERE DEL TICINO

Il palazzone di via Industria è pronto per una nuova vita

PREGASSONA / Intascata la licenza edilizia per la ristrutturazione completa di uno dei primi edifici alti di Lugano
Il progetto prevede anche la realizzazione di un'ampia area verde a beneficio degli abitanti del quartiere
I lavori di risanamento inizieranno a breve, mentre gli appartamenti saranno pronti per l'estate 2027

Nel frattempo tutti gli inquilini hanno trovato una soluzione abitativa alternativa. © FLOOER

Sono giorni importanti per il palazzone di via Industria a Pregassona e soprattutto per il suo futuro. Dopo aver inoltrato la domanda di costruzione nell'ottobre del 2024 per il risanamento dell'immobile, recentemente la società proprietaria, il fondo svizzero SF Sustainable Property Fund, ha staccato la licenza edilizia anche se qualche tempo fa, senza scaramanzia, aveva dichiarato che «la concessione edilizia è prevista per l'aprile del 2025». Insomma, qualche mese di ritardo per un progetto che mira a dare una nuova vita a uno dei primi edifici alti di Lugano e a riqualificare un quartiere non è così una tragedia. I lavori inizieranno a giorni, mentre gli appartamenti saranno verosimilmente pronti per essere occupati a partire dall'estate 2027. Vista la natura del risanamento, è noto da tempo che i lavori dovranno essere effettuati a tappe e quindi con l'edificio non abitato. Nel frattempo, però, tutti gli inquilini hanno trovato una soluzione abitativa alternativa grazie alla società di gestione immobiliare Livit SA, che ha offerto assistenza ai locatari.

La curiosità

Uno stabile popolare con ricerca estetica

Costruito negli anni '60
Progettato da Sergio Pagnamenta, il palazzo di via Industria era stato costruito negli anni Sessanta «con grande risparmio di materiali», come scrisse Paolo Fumagalli sulla rivista Archi. Uno stabile popolare, ma con una sua ricerca estetica. Quello che forse non tutti sanno è che il progetto originario prevedeva non uno, ma tre edifici simili. Fra gli anni '50 e '60 Lugano vide svettare altri stabili alti, come la Casa torre a Cassarate e la Casa alta a Viganello, senza dimenticare, un ventennio più tardi, il nuovo Ospedale civico.

Sotto i ferri anche il 17a

Dopo sessantacinque anni in cui ne ha viste di tutti i colori, il «multipiano» di via Industria 17 ha bisogno di un risanamento completo – l'intenzione del team di progetto, rappresentato da Creafactory, è quello di preservarne comunque il valore architettonico – poiché non soddisfa più gli standard odierni in termini di sostenibilità e di abitabilità. Al centro del progetto di riqualificazione vi sono «efficienza energetica e sicurezza, nonché un'offerta abitativa intergenerazionale e al passo con i tempi. A completamento del progetto è prevista anche la realizzazione di un ampio spazio esterno, ricco di vegetazione, come luogo di relax e di socializzazione per i residenti e i vicini di quartiere. Anche l'edificio adiacente in via Industria 17a sarà oggetto di ristrutturazione», scrive Creafactory in una nota stampa. Nella «torre» di Pregassona e nell'edificio adiacente saranno disponibili in totale 94 appartamenti. Inoltre, sarà realizzato un ampio spazio all'aperto concepito come luogo di relax e di socializzazione che sorgerà nell'area attualmente occupata dai parcheggi dell'immobile, che saranno collocati in un garage sotterraneo. «Con l'intervento di risanamento – leggiamo – si mantengono inalterati i tratti architettonici distintivi del grattacielo; piazzette, nicchie, panchine nonché un grande parco giochi trasformeranno lo spazio all'aperto in un vivace punto di ritrovo» per il quartiere.

1009924

Autor: N.N.

83% der Originalgrösse